



Sindacato Indipendente Carabinieri
"Fortis cadere, cedere non potest!"

Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

QUANDO LO STATO CONDANNA CHI LO DIFENDE: LA CRISI DELLA TUTELA GIURIDICA

*Giudicare ex post senza considerare il contesto operativo
significa paralizzare chi protegge i cittadini*

Il Sindacato Indipendente Carabinieri esprime profonda preoccupazione per la recente sentenza di condanna nei confronti di un Carabiniere che, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha fatto uso dell'arma d'ordinanza in un contesto operativo ad alta criticità.

Nel pieno rispetto dell'autonomia della magistratura, è tuttavia necessario evidenziare l'effetto che decisioni di questo tipo producono sul sistema della sicurezza e sull'operatività quotidiana delle Forze dell'Ordine.

Quando un appartenente all'Arma viene giudicato ex post senza adeguata considerazione del contesto reale, della rapidità decisionale richiesta e della pressione operativa, il risultato è incertezza e paralisi operativa. Gli operatori iniziano a temere le conseguenze giudiziarie più della missione stessa.

Non si mette in discussione il principio di legalità, ma l'assenza di un quadro normativo coerente con le reali condizioni operative.

Il SIC ribadisce: l'uso legittimo delle armi va valutato nel contesto operativo reale, non astrattamente in un'aula giudiziaria.

Ogni decisione giudiziaria che coinvolge un appartenente alle Forze dell'Ordine produce inevitabili effetti sull'intero sistema di sicurezza, e lasciare soli i Carabinieri significa indebolire la capacità dello Stato di garantire ordine e sicurezza ai cittadini.

È fondamentale evitare messaggi distorti che possano indurre gli operatori a esitare nell'adempimento del dovere per il timore di conseguenze giudiziarie personali, con evidenti ricadute sulla tutela dei cittadini.

Per queste ragioni, il Sindacato Indipendente Carabinieri annuncia il proprio impegno a:

- promuovere un confronto istituzionale serio e responsabile sul tema della tutela giuridica degli operatori di polizia;
- sollecitare una riflessione normativa sull'uso legittimo delle armi, affinché sia realmente aderente alle condizioni operative;
- garantire supporto sindacale e solidarietà concreta ai colleghi coinvolti in procedimenti giudiziari per fatti avvenuti in servizio.

La sicurezza non è un concetto astratto: è il risultato di decisioni rapide, responsabilità enormi e rischi quotidiani. Uno Stato che tutela chi lo difende rafforza entrambi. Lasciare soli i Carabinieri non rafforza la giustizia: indebolisce la sicurezza collettiva.

Lasciare soli i Carabinieri non rafforza la giustizia, indebolisce la sicurezza.

Fluminimaggiore, 8 gennaio 2026

Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo

